

Comunicato stampa

Coleottero giapponese: le aziende di giardinaggio rimangono aperte – attenzione focalizzata su misure efficaci e proporzionate

Aarau, 12 maggio 2026 – Le aziende di giardinaggio svizzere attuano sistematicamente le misure di lotta al coleottero giapponese e rimangono quindi aperte. Insieme a JardinSuisse, sono in costante contatto con l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) al fine di sviluppare e adottare provvedimenti efficaci e proporzionati.

I primi esemplari di coleottero giapponese in Svizzera sono stati individuati a giugno 2017 in Ticino. Provenivano dai dintorni di Milano, allora l'unico focolaio d'infestazione in Europa. Visti gli ingenti danni che può provocare, da noi questo insetto è considerato organismo di quarantena ed è soggetto all'Ordinanza sulla protezione dei vegetali (OPV, RS 916.20). Sussiste un obbligo di notifica e di lotta alla diffusione.

Un insetto vorace

Nel 2024 e nel 2025, il coleottero giapponese si è diffuso anche a nord delle Alpi sfruttando il traffico passeggeri e merci. Non sorprende quindi che la maggior parte dei rinvenimenti oltre Gottardo avvenga lungo le autostrade o altre importanti infrastrutture di trasporto. Da ottobre a maggio, le larve di coleottero giapponese vivono nel suolo nutrendosi delle radici di piante erbacee, ragione per la quale prediligono i prati irrigati di terreni sportivi, giardini o campi. Da giugno a settembre, gli insetti adulti mangiano le foglie di circa quattrocento diverse piante ospiti. Nel corso di una stagione possono volare fino a cinque chilometri di distanza.

Attuazione di misure – garantita la continuità del servizio alla clientela

Le aziende svizzere di giardinaggio vengono controllate regolarmente dal Servizio fitosanitario federale (SFF) nell'ambito dell'emissione dei passaporti fitosanitari. Nelle regioni infestate dal coleottero giapponese, il monitoraggio e la lotta sono coordinati dall'SFF in collaborazione con i Cantoni, mentre le imprese si impegnano ad attuare misure volte a prevenire, a contrastare e a contenere la diffusione dell'insetto. Al contempo, i vivai e le aziende produttrici possono rimanere aperti e continuare a servire la loro clientela.

Garantire la certezza del diritto e un'attuazione efficace

L'esperienza degli ultimi anni dimostra che il commercio di piante da parte delle aziende svizzere non è un vettore della diffusione del coleottero giapponese. JardinSuisse si impegna quindi affinché esso possa continuare senza restrizioni nel rispetto delle misure prestabilite e venga salvaguardata la certezza del diritto per le imprese. L'associazione si schiera a favore di un dialogo con la Confederazione improntato alla collaborazione. Il settore verde si assume le proprie responsabilità, attua le misure necessarie e fa in modo che le aziende rimangano aperte a tutto beneficio della popolazione.

Contatto

- Patrick Daepp, responsabile gruppo di lavoro coleottero giapponese JardinSuisse,
031 720 14 44, patrick.daepp@daepp.ch
- Thomas Pfyffer, responsabile Comunicazione e politica JardinSuisse,
044 388 53 50, t.pfyffer@jardinsuisse.ch

jardinsuisse.ch

JardinSuisse, l'associazione svizzera dei giardinieri professionisti, riunisce circa 1800 aziende attive nei rami del giardinaggio e del paesaggismo, della produzione di piante in vaso e di fiori da taglio, del vivaismo e della vendita al dettaglio di materiale per il giardinaggio. Aderendo all'associazione, i membri beneficiano di un ampio ventaglio di servizi, come consulenze, sostegno nell'ambito del marketing, certificazioni di aziende di produzione e altro ancora. L'associazione garantisce inoltre la formazione professionale, da quella di base a quella superiore.